ATTUALITÀ

Libri, Aldo Cazzullo: A riveder le stelle, Dante il poeta che inventò l'Italia

di **Maria Elena Borriello** · 10 gennaio 2021, 18:50

Dante è il poeta che inventò l'Italia. Non ci ha dato soltanto una lingua; ci ha dato soprattutto un'idea di noi stessi e del nostro Paese: il «bel Paese» dove si dice «sì». Una terra unita dalla cultura e dalla bellezza, destinata a un ruolo universale: perché raccoglie l'eredità dell'Impero romano e del mondo classico; ed è la culla della cristianità e dell'umanesimo. L'Italia non nasce da una guerra o dalla diplomazia; nasce dai versi di **Dante**.

'A riveder le stelle, Dante il poeta che inventò l'Italia', è il saggio più letto dell'anno. A dirlo è l'inserto culturale di 'Repubblica', **Robinson**,che omaggia colui che lo ha scritto, **Aldo Cazzullo**.

Scrittore e giornalista italiano, inviato ed editorialista del «Corriere della Sera», con il suo saggio ci dà una nuova prospettiva per rileggere **Dante**, che resta, come è chiaro da queste pagine, quanto mai attuale.

Queste alcune dichiarazioni da lui rilasciate a 'Il resto del Carlino': "Il merito è tutto di **Dante**, della sua modernità, della sua incredibile capacità visionaria, che non gli ha solo permesso di immaginare un luogo fantastico, di 'inventare' l'Inferno, ma anche a renderlo una chiave di lettura universale, che oggi, proprio con quella dichiarazione di intenti, quel voler 'riveder le stelle', ci aiuta a affrontare il dramma che viviamo".

Aldo Cazzullo ha scritto il romanzo della Divina Commedia. Ha ricostruito parola per parola il viaggio di **Dante** nell'Inferno. Gli incontri più noti, da Ulisse al conte Ugolino. E i tanti personaggi maledetti ma grandiosi che abbiamo dimenticato: la fierezza di Farinata degli Uberti, la bestialità di Vanni Fucci, la saggezza di Brunetto Latini, la malvagità di Filippo Argenti. Nello stesso tempo, **Cazzullo** racconta – con frequenti incursioni nella storia e nell'attualità – l'altro viaggio di **Dante**: quello in Italia. Nella Divina Commedia sono descritti il lago di Garda, Scilla e Cariddi, le terre perdute dell'Istria e della Dalmazia, l'Arsenale di Venezia, le acque di Mantova, la 'fortunata terra di Puglia', la bellezza e gli scandali di Roma, Genova, Firenze e delle altre città toscane. **Dante** è

severo con i compatrioti. Denuncia i politici corrotti, i Papi simoniaci, i banchieri ladri, gli usurai, e tutti coloro che antepongono l'interesse privato a quello pubblico. Ma nello stesso tempo esalta la nostra umanità e la nostra capacità di resistere e rinascere dopo le sventure, le guerre, le epidemie; sino a 'riveder le stelle'.

Un libro sul più grande poeta nella storia dell'umanità, a settecento anni dalla sua morte, e sulla nascita della nostra identità nazionale; per essere consapevoli di chi siamo e di quanto valiamo.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/01/10/libri-aldo-cazzullo-a-riveder-le-stelle-dante-il-poeta-che-invento-litalia/

© 2026 Istituzioni24